



GIUNTA REGIONALE

VICEPRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE CON DELEGA AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA,
PARCHI E RISERVE NATURALI, SISTEMA IDRICO E AMBIENTE

Prot. n. 5/ Segr. Pe

L'AQUILA, 28/01/2020

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare

Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico (PNA)

PNA@pec.minambiente.it

dgprotezione.natura@pec.minambiente.it

E, p.c. Al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare

Dott. Sergio Costa

segreteria.ministro@pec.minambiente.it

OGGETTO: Ridefinizione dei confini dei SIC e delle zone di protezione speciale (ZPS) oggi estesi sul Parco Nazionale Gran Sasso – Monti della Laga e comprendenti zone antropizzate. SIC “Gran Sasso” IT7110202 e ZPS IT110128. Comunicazione propedeutica all’avvio del procedimento di ridefinizione dei confini.

Si informa codesto Ministero che, in attuazione della D.G.R. N. 385 del 2 luglio 2019, la competenza in materia di parchi e riserve è stata ricondotta nell’ambito delle competenze del Dipartimento Agricoltura.

Si è potuto constatare che già dal settembre 2018 l’Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico della Frazione di Assergi del Comune dell’Aquila (di seguito ASBUC Frazione di Assergi) con la nota Prot. N. 95/Segr del 3 settembre, acquisita da ultimo, per le vie brevi, agli atti del Dipartimento Agricoltura, chiedeva alla Regione Abruzzo la ridefinizione, anche in autotutela amministrativa, dei confini dei SIC e delle zone di protezione speciale, oggi estesi sul Parco Nazionale Gran Sasso – Monti della Laga e comprendenti zone antropizzate SIC “Gran Sasso” IT7110202 e ZPS IT110128, corredata di uno specifico elaborato peritale.

Dalla richiamata richiesta sembrerebbe evincersi il mancato assolvimento degli essenziali oneri di pubblicità posti a garanzia della partecipazione dei soggetti e degli enti locali interessati, nonché di ogni correlata forma di concertazione, tenuto conto, peraltro, che non sussisterebbe alcuna traccia negli uffici regionali della nota Prot. N. 14326 del 26 ottobre 2004. Quest’ultima riguardava l’informativa inviata a codesto Ministero da parte della Regione Abruzzo con cui si comunicava che, sebbene la Regione medesima non avesse provveduto alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dei proposti siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale, avrebbe comunque assolto all’onere della partecipazione al procedimento attraverso seminari, conferenze e circolari. Sulla base della richiamata nota Prot. N. 14326

Via L. da Vinci, 6 • 67100 L'AQUILA

TEL. 0862 364004 – 085 7672888

Email: vicepresidenza@regione.abruzzo.it



GIUNTA REGIONALE

VICEPRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE CON DELEGA AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA,
PARCHI E RISERVE NATURALI, SISTEMA IDRICO E AMBIENTE

del 26 ottobre 2004 veniva pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 168 del 21 luglio 2005, il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25 marzo 2005 recante "Elenco delle Zone di protezione speciale (ZPS), classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE", nel quale veniva identificata la Zona di Protezione Speciale IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso – Monti della Laga".

Il Dipartimento Agricoltura, al fine di dare seguito a tale richiesta, ha istituito uno specifico tavolo di confronto con l'ASBUC della Frazione di Assergi del Comune di L'Aquila con la nota Prot. 313846 dell'11/11/2019. Hanno manifestato interesse a partecipare al predetto tavolo le seguenti Amministrazioni: l'Amministrazione Separata dei Beni Demaniali dei Naturali di Arischia (Comune dell'Aquila), l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico della Frazione di Camarda (Comune dell'Aquila), l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico della Frazione di Collebrincioni (Comune dell'Aquila) e il Comitato per l'Amministrazione Separata di Aragno (Comune dell'Aquila).

Successivamente il Comune di Crognaleto (TE) con nota Prot. N. 4975 del 16 dicembre 2019, il Comune di Valle Castellana (TE) con la nota prot. 8449 del 20/12/2019, l'Amministrazione Separata dell'Antica Università di Pagliara (Comune di Isola del Gran Sasso – TE) con nota Prot. N. 3 del 9/01/2020, il Comune di Pietracamela (TE) con nota Prot. 79/2020 del 10/01/2020, l'Amministrazione Separata Macchia Da Sole – Macchia da Borea – Piana Maggiore con nota prot. 1 del 9 gennaio 2019, l'Amministrazione Separata Beni di Uso Civico dell'Antica Università di Pietracamela (TE), nonché l'Amministrazione Separata Beni di Uso Civico dell'Antica Università di Rocca Santa Maria (TE), al pari dell'ASBUC della Frazione di Assergi, hanno segnalato, sempre con riferimento ai Siti di Interesse Comunitario (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) estesi nel territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della LAGA, la non rintracciabilità di notizie in merito alla effettiva attivazione e allo svolgimento di seminari e di conferenze nonché riguardo alla emanazione di circolari che avrebbero dovuto precedere la definizione di dette Zone di cui al citato Elenco pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

La mancata osservanza delle disposizioni unionali in materia di pubblicità avrebbe determinato, come sostenuto dalle menzionate Amministrazioni, la violazione della posizione giuridica soggettiva degli enti interessati, non avendo gli stessi potuto partecipare al procedimento di che trattasi. Per tale ragione, anche i predetti Enti hanno chiesto alla Regione Abruzzo l'attivazione di ogni necessaria procedura, anche in autotutela, al fine di provvedere alla ridefinizione dei confini dei Siti di Interesse Comunitario (SIC), e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) estesi nel territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e comprendenti zone antropizzate.

Per completezza, è necessario, altresì, segnalare che il Comune dell'Aquila, con la nota Prot. 0102831 del 23/10/2018, ha comunicato che, con propria deliberazione di giunta comunale n. 374/2018, ha accolto le richieste, avanzate da alcuni cittadini aquilani attraverso due petizioni promosse dall'Associazione Culturale di Promozione della Montagna "PROGETTO MONTAGNA", finalizzate ad ottenere la modifica dei perimetri di talune zone di tutela presenti nel territorio del Comune dell'Aquila. Nel fare seguito alle predette istanze, lo stesso Comune ha chiesto alla Regione Abruzzo, con la menzionata nota del 23/10/2018, di avviare l'iter di rettifica dei perimetri del Sito di Interesse Comunitario "Gran Sasso IT7110202" e della Zona di Protezione Speciale "IT7110128", entrambi ricadenti anche nel territorio del



GIUNTA REGIONALE

**VICEPRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE CON DELEGA AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA,
PARCHI E RISERVE NATURALI, SISTEMA IDRICO E AMBIENTE**

Comune dell'Aquila, in ragione delle mutate condizioni relative ai requisiti ambientali previsti dalla Direttiva 92/43/CEE e dalla Direttiva 2009/147/CE, così come sostenuto dalla medesima Amministrazione comunale.

Alla luce di quanto rappresentato e al fine di poter individuare un percorso utile alla ridefinizione dei confini di dette Zone, nonché di poter fare il punto in merito agli adempimenti di competenza della Regione Abruzzo, si chiede a codesto Ministero di voler fissare un incontro tecnico operativo nelle prossime settimane.

Nel ringraziare per la cortese collaborazione istituzionale, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**IL DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA**

Dott.ssa Elena Sico

IL VICEPRESIDENTE DELLA GIUNTA

Emanuele Imprudente